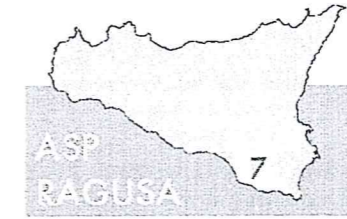

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 874 del 22 APR. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 25 APR. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giancarlo Carfi

Il Direttore della Struttura
Dott. Giovanni Tolomeo

Il 22 APR. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane che con la sottoscrizione da parte del direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista l'istanza del 10/11/2014 con la quale il dipendente matr. 850 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento di eventuale inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa o, in subordine, dell'eventuale inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro ex art. 13 della L. 274/1991;

Vista la nota prot. n. 22657 del 13/11/2014 con la quale l'Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la nota del 18/03/2015, acquisita al protocollo aziendale in data 09/04/2015 - n. 7967, con la quale la citata Commissione Medica di Verifica ha trasmesso l'estratto del verbale riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 12/02/2014 e dal quale si rileva che lo stesso è stato riconosciuto: "non idoneo assolutamente e permanentemente al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza";

Visto l'art. 23, comma 3, del CCNL comparto sanità personale non dirigente - parte normativa 1994/1997 - sottoscritto il 1 settembre 1995, che dispone che quando "il dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari, è stato dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o l'ente può procedere, alla risoluzione del rapporto";

Visto il combinato disposto dall'art. 7 della L. 379/1955, dall'art. 1, co. 32, della L. 335/1995 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 171/2011 che fissa come segue i termini procedurali ed i requisiti requisiti di legittimazione per la risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di inidoneità a proficuo lavoro:

- Anzianità di servizio di 15 anni;
- Giudizio medico di "inidoneità in modo assoluto e permanente a qualsiasi proficuo lavoro";
- Termini di risoluzione del rapporto di lavoro: entro 30 gg. dalla notifica della decisione.

Vista la nota prot. 8380 del 14/04/2015 con la quale l'Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inidoneità dal 01/05/2015, assegnando contestualmente 15 gg dalla notifica delle decisione per eventuali controdeduzioni;

Vista la dichiarazione di accettazione apposta dal dipendente in calce alla suddetta nota in data 16/04/2015;

Preso atto che alla data del 30/04/2015, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 35 e mesi 6;

Accertata, pertanto, la sussistenza di tutti i requisiti di legittimazione per poter risolvere il rapporto di lavoro del dipendente matr. 850 e di poterlo collocare in quiescenza per inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro dal 01/05/2015;

Richiamato, altresì, il 3° co. dell'art. 23 del C.C.N.L. 1994-1997 del comparto sanità sottoscritto l'1/09/1995 che prevede l'erogazione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità;

Visti anche gli artt. 2118 e 2121 del c.c. in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

(Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente, in riferimento all'anzianità di servizio maturata, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti delle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio mensile in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 1.716,31	4	€ 7.437,36 (compreso rateo 13 [^])

Visto, infine, l'art. 19, comma 15, del C.C.N.L. 1994-1997 del Comparto Sanità come integrato dall'art. 4 del C.C.N.L. integrativo 1994-1997 che prevede che in caso di cessazione dal rapporto di lavoro, si procede al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruito per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Accertato che le ferie maturate dal dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a complessivi giorni 39 e che la relativa indennità sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 66,01 può essere determinata in € 2.574,39;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli del del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 01/05/2015 il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 850, a seguito di accertamento da parte della commissione medica di verifica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della "inidoneità assoluta e permanente al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza";
- dichiarare, dal 01/05/2015, vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento di fine servizio, del trattamento di quiescenza e dell'indennità sostitutiva di preavviso e per ferie maturate e non godute;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti somme:
 - € 7.437,36 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;
 - € 2.574,39 a titolo di indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute;
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione dell'imminente decorrenza della risoluzione del rapporto di lavoro.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
